



OGGETTO: Presa d'atto della deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda USL RM/G n.985 del 15 settembre 2003 relativa al "Piano degli interventi relativi alla qualificazione del sistema organizzativo assistenziale dell'ASL"

## LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore alla Sanità;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n.3;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n.6;

VISTO il Regolamento Regionale del 6 settembre 2002, n.1 concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale;

VISTO il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n.502 e successive modificazioni ed integrazioni, in particolare l'art.3, comma 3, del decreto legislativo 19 giugno 1999, n.229

VISTA la legge regionale 16 giugno 1994, n.18 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 3 marzo 2003, n.4 recante Norme in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture e all'esercizio di attività sanitarie e socio-sanitarie, di accreditamento istituzionale e di accordi contrattuali;

VISTO in particolare l'art.2 del suddetto provvedimento legislativo che ha demandato ad un apposito atto programmatico adottato dalla Giunta Regionale, sentita la competente Commissione Consiliare, la definizione, tra l'altro, del fabbisogno complessivo di assistenza in ambito regionale, anche in rapporto alla localizzazione territoriale delle strutture sanitarie e socio sanitarie, pubbliche e private, anche al fine di meglio garantire l'accessibilità ai servizi e valorizzare le aree di insediamento prioritario di nuove strutture;

VISTA la propria deliberazione 30 giugno 1994, n.5163 con la quale sono state costituite le Aziende USL di cui all'art.5 della legge regionale n.18/1994 e le Aziende Ospedaliere S. Giovanni - Addolorata, S. Camillo - Forlanini e S. Filippo Neri;

VISTA altresì la propria deliberazione 21 dicembre 2001, n. 2034 :concernente Linee guida regionali per l'adozione dell'atto di autonomia delle aziende sanitarie della regione Lazio.

VISTA la deliberazione del Consiglio Regionale del 12 giugno 2002 che ha ratificato la propria deliberazione 460 /2002 di nomina del direttore generale dell'azienda USL Roma G

VISTA la deliberazione del Consiglio regionale del 31 luglio 2001 n.114 " indirizzi per la programmazione sanitaria regionale per il triennio 2002/04 che ha individuato, tra le sfide prioritarie, l'evoluzione degli ospedali per acuti con l'obiettivo di riqualificare la rete ospedaliera attribuendo un significato di integrazione e di riqualificazione all'ospedale, al fine di favorire servizi sul territorio maggiormente in grado di rispondere in modo appropriato al bisogno di salute dei cittadini;

PRESO ATTO che l'Azienda USL RM/G ha attivato una serie di interventi ed alcuni provvedimenti di particolare rilievo nell'ambito aziendale, volti a qualificare il sistema organizzativo dell'Azienda stessa;

908 22 SET, 2003

**PRESO ATTO**, inoltre, che suddetta Azienda ha proceduto, attraverso il rinnovamento e l'adeguamento strutturale della propria rete ospedaliera alla vigente normativa, ad una graduale riorganizzazione funzionale della stessa, da attuarsi in stretta connessione al potenziamento ed alla contemporanea riqualificazione della rete territoriale, anche attraverso la progettata riconversione dei presidi ospedalieri di Valmontone, Zagarolo e Palombara nonché l'individuazione del presidio ospedaliero di Subiaco quale ospedale montano;

**VISTA**, al riguardo, la deliberazione aziendale n.985 del 15 settembre 2003, con cui il direttore generale dell'Azienda USL RM/G ha provveduto ad elencare le summenzionate iniziative;

**RILEVATO** che in detto provvedimento, in vista dell'utilizzazione e di una eventuale rimodulazione delle risorse già assegnate in conto capitale per il territorio di Guidonia, è stata tra l'altro prevista l'istituzione in tale località di un Centro di eccellenza per i trapianti d'organo, da attuarsi attraverso uno specifico accordo con le Università interessate;

**CONSIDERATO** che il provvedimento in argomento risulta compatibile con le risorse finanziarie che la Regione Lazio ha già programmato di assegnare all'Azienda USL RM/G;

**RITENUTO**, a tal riguardo, attesa la rilevanza di detto servizio, sia da un punto di vista scientifico che assistenziale, oltrechè per il bacino di afferenza interessato, di rinviare ad un successivo specifico provvedimento della Giunta Regionale con il quale saranno esplicitati gli orientamenti della stessa in ordine ai tempi, alle modalità ed agli strumenti necessari alla eventuale realizzazione del Centro di cui sopra;

**RITENUTO** opportuno, in considerazione della complessa e frammentata realtà territoriale afferente l'Azienda USL RM/G, di prendere atto della deliberazione aziendale n.985/03 di cui sopra, da considerarsi parte integrante del presente provvedimento, in vista della prossima formalizzazione dell'atto aziendale;

all'unanimità,

## **DELIBERA**

Per le motivazioni esposte in premessa che integralmente si richiamano

- di prendere atto dei provvedimenti e degli altri interventi proposti dall'Azienda USL RM/G con la deliberazione n.985 del 15 settembre 2003, da considerarsi parte integrante del presente provvedimento, intesi al superamento della frammentarietà organizzativa e strategica attualmente presente nella predetta AUSL ed al conseguimento della razionalizzazione e dell'adeguamento alle necessità del territorio dei servizi ospedalieri e distrettuali;
- di dare atto che le proposte di cui sopra, la cui collocazione organica ha naturale sede nell'atto aziendale, saranno compiutamente valutate, anche con riguardo alla compatibilità con gli atti di programmazione regionale, in sede di esame del predetto strumento, il cui iter formativo è in fase di definizione, così come enunciato nella citata deliberazione n.985/03 dell'AUSL RM/G.

II. PRESIDENTE: F.to Francesco STORACE  
II. SEGRETARIO: F.to Tommaso Nardini

